

Protezione Civile è svolta essenzialmente nelle regioni Lazio e Campania, dove sommando le percentuali di adesioni si arriva al 60% circa (Tabella 32).

Tabella 32 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale in Italia nell'anno 2018 suddivisi per settori d'impiego per Regioni ed aree geografiche

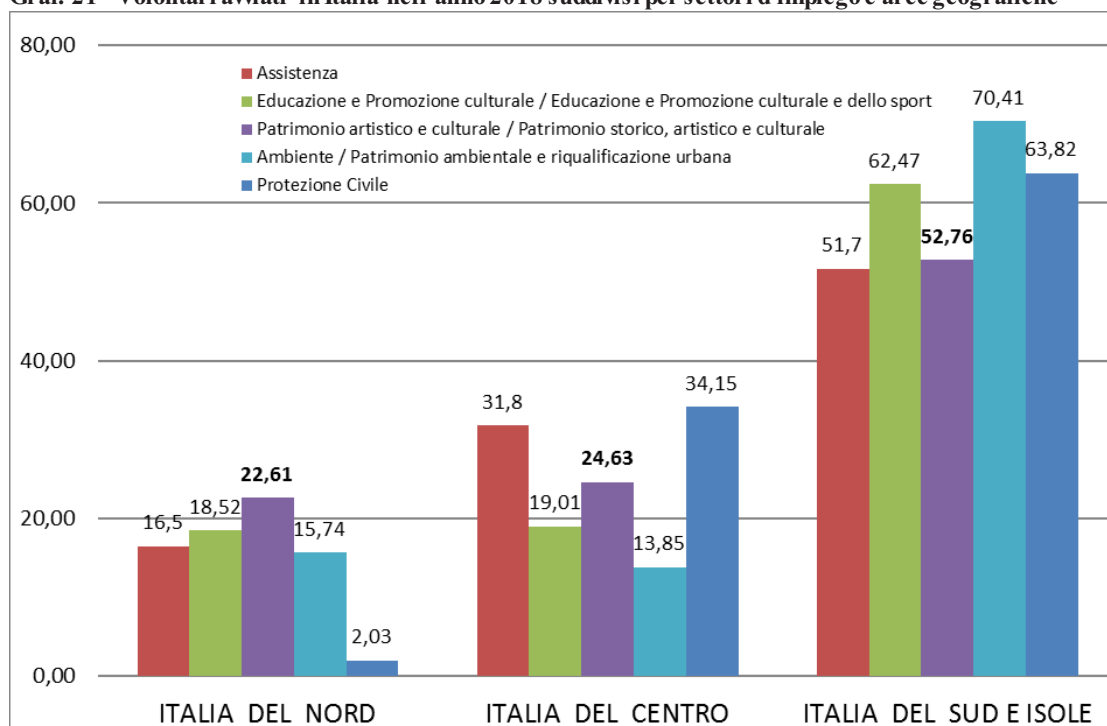
REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	ASSISTENZA		PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE		EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE		AMBIENTE		PROTEZIONE CIVILE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
VALLE D'AOSTA	24	0,20	—	—	2	0,03	—	—	—	—	26	0,11
PP. AA. BOLZANO E TRENTO	45	0,37	3	0,09	25	0,39	—	—	—	—	73	0,31
F. VENEZIA GIULIA	46	0,38	51	1,47	58	0,91	—	—	—	—	155	0,65
PIEMONTE	582	4,81	69	1,99	168	2,62	12	1,26	2	0,27	833	3,52
LOMBARDIA	619	5,12	454	13,06	413	6,45	116	12,17	7	0,95	1.609	6,80
LIGURIA	172	1,42	21	0,60	95	1,48	6	0,63	6	0,81	300	1,27
EMILIA ROMAGNA	228	1,88	32	0,92	259	4,05	8	0,84	—	—	527	2,23
VENETO	280	2,31	156	4,49	165	2,58	8	0,84	—	—	609	2,57
TOTALE NORD	1.996	16,50	786	22,61	1.185	18,52	150	15,74	15	2,03	4.132	17,46
TOSCANA	1.352	11,17	34	0,98	172	2,69	4	0,42	4	0,54	1.566	6,62
LAZIO	1.369	11,31	505	14,53	688	10,75	79	8,29	207	28,05	2.848	12,03
MARCHE	380	3,14	128	3,68	91	1,42	17	1,78	—	—	616	2,60
UMBRIA	117	0,97	44	1,27	49	0,77	—	—	14	1,90	224	0,95
ABRUZZO	384	3,17	114	3,28	188	2,94	20	2,10	27	3,66	733	3,10
MOLISE	246	2,03	31	0,89	29	0,45	12	1,26	—	—	318	1,34
TOTALE CENTRO	3.848	31,80	856	24,63	1.217	19,01	132	13,85	252	34,15	6.305	26,64
CAMPANIA	1.699	14,04	625	17,98	1.301	20,32	228	23,92	234	31,71	4.087	17,27
BASILICATA	179	1,48	63	1,81	84	1,31	39	4,09	21	2,85	386	1,63
PUGLIA	709	5,86	170	4,89	578	9,03	33	3,46	55	7,45	1.545	6,53
CALABRIA	760	6,28	205	5,90	555	8,67	226	23,71	72	9,76	1.818	7,68
SARDEGNA	264	2,18	103	2,96	333	5,20	12	1,26	25	3,39	737	3,11
SICILIA	2.645	21,86	668	19,22	1.148	17,93	133	13,96	64	8,67	4.658	19,68
TOTALE SUD E ISOLE	6.256	51,70	1.834	52,76	3.999	62,47	671	70,41	471	63,82	13.231	55,90
TOTALE ITALIA	12.100	100,0	3.476	100,0	6.401	100,0	953	100,0	738	100,0	23.668	100,0

Circa due volontari su tre avviati nel settore dell'*Ambiente* (70,41%) e della *Protezione civile* (63,82%) è collocato nel Sud (Isole comprese), nella quasi totalità nelle regioni Campania, Calabria e Sicilia. Raggiungono ottimi risultati nel settore della *Protezione Civile*, nell'area geografica del Centro, il Lazio (28,05%) e al Sud, isole comprese, la Campania (31,71%).

Per il Nord, le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e le provincie autonome di Bolzano e Trento, nei settori Ambiente e Protezione Civile, anche per il 2018, non hanno avuto nessun volontario avviato.

Le leadership delle tre aree geografiche, sono nell'ordine: il *Patrimonio Artistico Culturale* per il Nord con il 22,61%, la *Protezione Civile* (34,15%) per il Centro e l'*Ambiente* (70,41%) per il Sud (Graf. 21).

Graf. 21 - Volontari avviati in Italia nell'anno 2018 suddivisi per settori d'impiego e aree geografiche

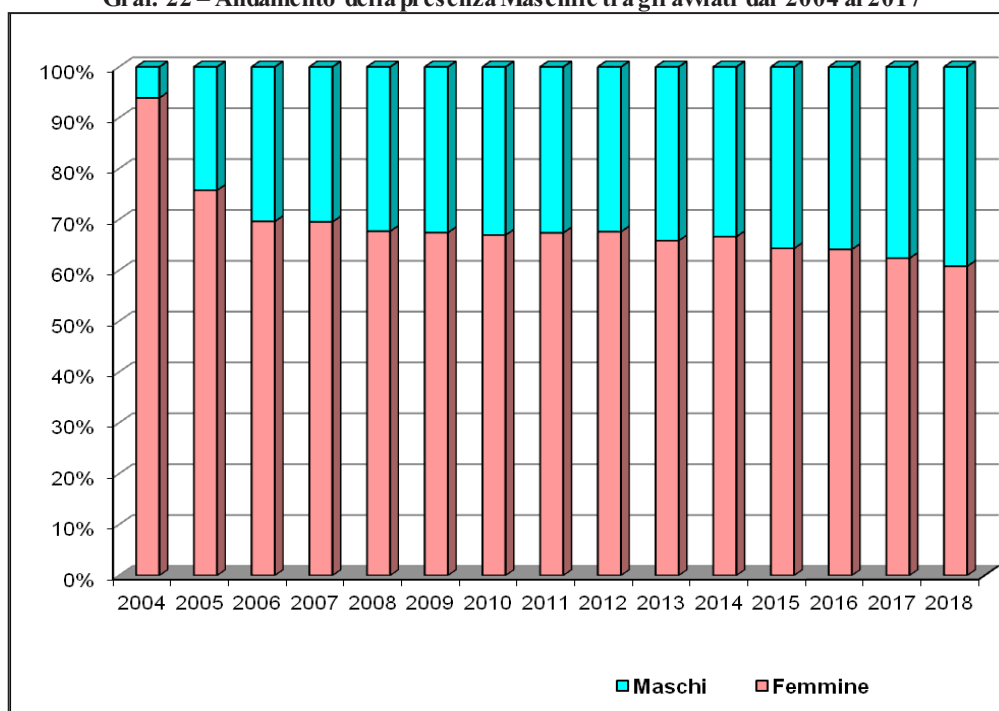


1.7. Alcune caratteristiche dei volontari avviati al Servizio civile nazionale (sesso – età)

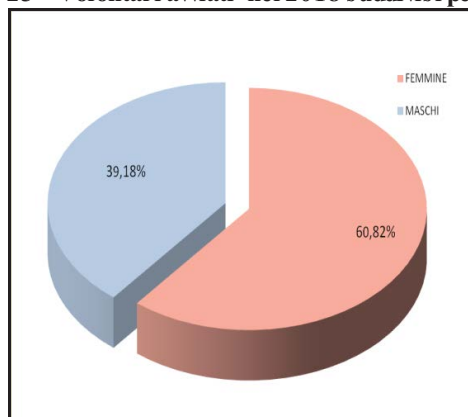
Le donne avviate al servizio nel 2018 sono state 14.394 pari al 60,82% dei giovani coinvolti nel Servizio civile. Sin dalla sua istituzione, il Servizio civile ha riguardato principalmente le ragazze considerando che prima della sospensione della leva obbligatoria (2005) e con l'entrata in vigore del decreto legislativo 77/2002, la partecipazione dei cittadini maschi era consentita solo a coloro che avevano lo status di riformato al servizio militare.

Dal 2005 la componente maschile è progressivamente aumentata. La presenza dei maschi, sul totale dei volontari avviati, infatti, negli ultimi tredici anni è passata dal 6,08% del 2004 (prima della sospensione della leva) al 24,24% del 2005 (anno successivo alla sospensione) per passare al 32,39% del 2012 fino ad arrivare, con un continuo crescendo negli anni, al 37,60% del 2017 e al significativo 39,18% del 2018 (risultato più alto mai raggiunto) (Graf. 22 e Graf. 23).

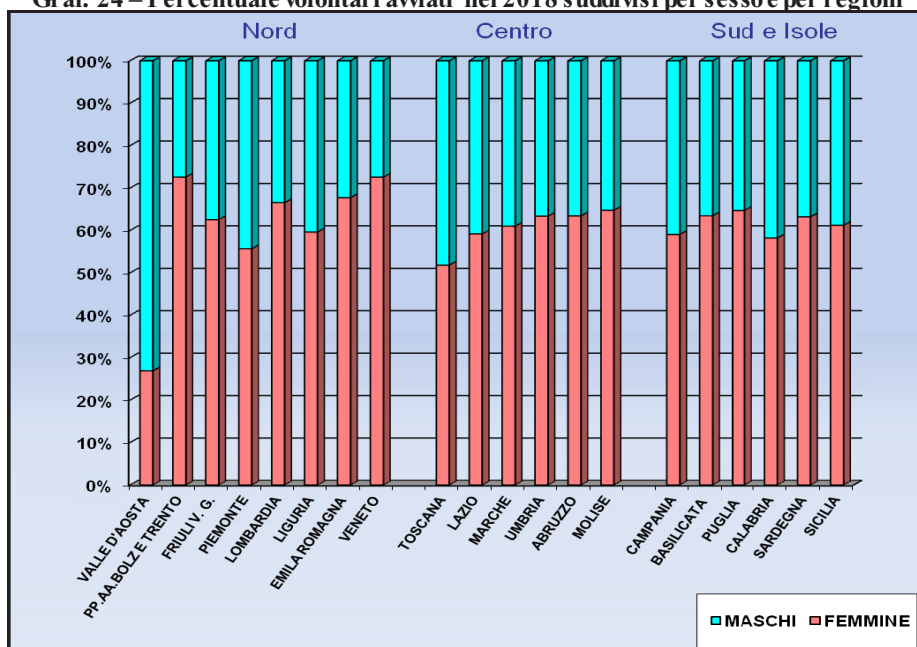
Graf. 22 – Andamento della presenza Maschile tra gli avviati dal 2004 al 2017



Anche nell'anno 2018 è da notare come il risultato della percentuale tra il sesso femminile e quello maschile, pur rimanendo in linea con i risultati degli anni precedenti (la presenza femminile è sempre maggiore di quella maschile), continui negli ultimi anni ad assottigliarsi sempre più conquistando negli ultimi dieci anni dai 7 agli 8 punti percentuali.

Graf. 23 – Volontari avviati nel 2018 suddivisi per sesso

Nel 2018, confermando il risultato del 2017, il Centro (41,52%) si colloca davanti al Sud e al Nord per il numero dei volontari maschi avviati. L'analisi dei dati evidenzia una presenza di maschi al Centro maggiore di 2 punti percentuali rispetto al Sud (39,26%), e di ben 6 punti circa rispetto al Nord (35,38%) (Graf. 24). Il Nord (64,62%), invece, si colloca, nell'ordine, davanti al Sud e al Centro per il numero di volontarie avviate nel 2018.

Graf. 24 – Percentuale volontari avviati nel 2018 suddivisi per sesso e per regioni

Considerando le regioni, sono la Puglia (64,72%) per il Sud, il Molise (64,78%) per il Centro e il Veneto (72,58%) per il Nord, tralasciando le Province Autonome di Bolzano e Trento per l'esiguo numero di volontari avviati, ad avere la percentuale maggiore di volontarie "Femmine" avviate. Di contro, a parte la Valle d'Aosta con appena 19 unità di maschi avviati, sono la Calabria (41,75%) per il Sud, la Toscana (48,15%) per il Centro e il Piemonte con il 44,30% per il Nord sono le regioni che hanno le percentuali più alte dei "Maschi" (Tabella 33e Graf. 24)

Tabella 33 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale nell'anno 2018 per sesso, Regioni ed aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	FEMMINE		MASCHI		TOTALE	
	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%
VALLE D'AOSTA	7	26,92	19	73,08	26	100,00
PP.AA. BOLZANO – TRENTO	53	72,60	20	27,40	73	100,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	97	62,58	58	37,42	155	100,00
PIEMONTE	464	55,70	369	44,30	833	100,00
LOMBARDIA	1.071	66,56	538	33,44	1.609	100,00
LIGURIA	179	59,67	121	40,33	300	100,00
EMILA ROMAGNA	357	67,74	170	32,26	527	100,00
VENETO	442	72,58	167	27,42	609	100,00
TOTALE NORD	2.670	64,62	1.462	35,38	4.132	100,00
TOSCANA	812	51,85	754	48,15	1.566	100,00
LAZIO	1.686	59,20	1.162	40,80	2.848	100,00
MARCHE	376	61,04	240	38,96	616	100,00
UMBRIA	142	63,39	82	36,61	224	100,00
ABRUZZO	465	63,44	268	36,56	733	100,00
MOLISE	206	64,78	112	35,22	318	100,00
TOTALE CENTRO	3.687	58,48	2.618	41,52	6.305	100,00
CAMPANIA	2.415	59,09	1.672	40,91	4.087	100,00
BASILICATA	245	63,47	141	36,53	386	100,00
PUGLIA	1.000	64,72	545	35,28	1.545	100,00
CALABRIA	1.059	58,25	759	41,75	1.818	100,00
SARDEGNA	466	63,23	271	36,77	737	100,00
SICILIA	2.852	61,23	1.806	38,77	4.658	100,00
TOTALE SUDE ISOLE	8.037	60,74	5.194	39,26	13.231	100,00
TOTALE GENERALE	14.394	60,82	9.274	39,18	23.668	100,00

Analizzando i dati per classi d'età (Tabella 34) nel loro totale, la fascia di età con il numero maggiore di avviati risulta essere, come sempre, quella tra i 24 – 26 anni in cui ricadono il 29,60% circa dei volontari, segue a breve distanza la classe 21 – 23 anni con il 28,51% e la classe 27 – 28 anni con il 23,93%; ad una ragguardevole distanza segue la classe più giovane (18–20 anni) con il 17,96% ma con un buon incremento rispetto al 2017 (+1,48%) a danno quasi esclusivamente della fascia di età 24 – 26 anni che ha fatto registrare il decremento maggiore rispetto al 2017 (-2,18%) (Tabella 34 e Graf. 25).

Tabella 34 - Volontari avviati al servizio civile nell'anno 2018 per classi di età

CLASSI DI ETÀ'	2018		Differenza percentuale 2017/2018
	volontari avviati	%	
18 - 20 ANNI	4.250	17,96	1,48
21 - 23 ANNI	6.749	28,51	0,17
24 - 26 ANNI	7.005	29,60	-2,18
27 - 28 ANNI	5.664	23,93	0,53
TOTALE	23.668	100,00	0,00

Graf. 25 – Volontari per classi di età

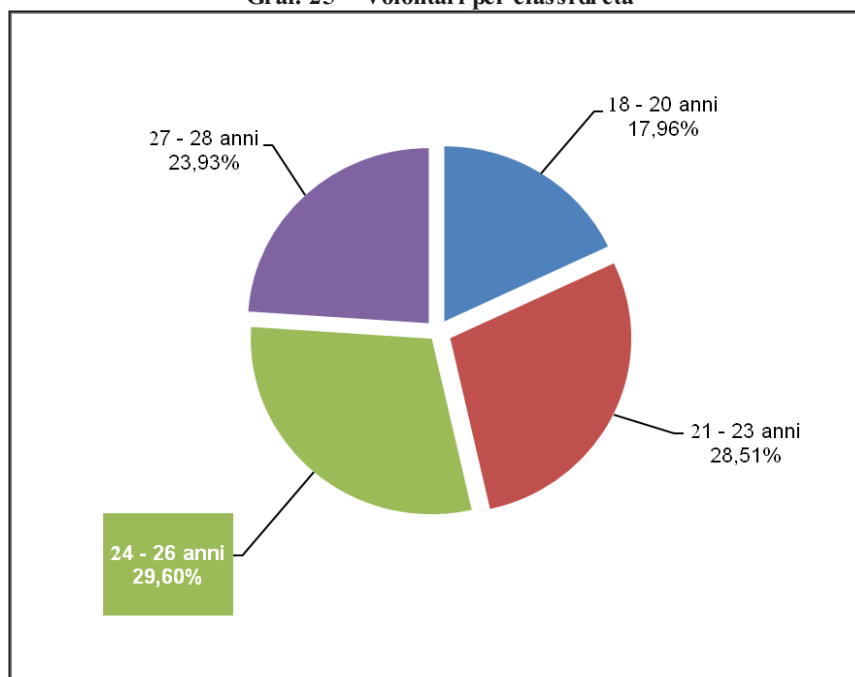


Tabella 35 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale nell'anno 2018 per classi di età, Regioni ed aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	CLASSIDI ETA'								TOTALE	
	18 - 20		21 - 23		24 – 26		27 - 28			
	Vol. avviati	%	Vol. avviati	%	Vol. avviati	%	Vol. avviati	%	Vol. avviati	%
VALLE D'AOSTA	14	53,85	5	19,23	5	19,23	2	7,69	26	100,00
PP. AA. BOLZANO E TRENTO	24	32,88	25	34,25	17	23,29	7	9,59	73	100,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	30	19,35	49	31,61	50	32,26	26	16,77	155	100,00
PIEMONTE	177	21,25	261	31,33	240	28,81	155	18,61	833	100,00
LOMBARDIA	470	29,21	453	28,15	458	28,46	228	14,17	1.609	100,00
LIGURIA	63	21,00	84	28,00	86	28,67	67	22,33	300	100,00
EMILA ROMAGNA	118	22,39	124	23,53	175	33,21	110	20,87	527	100,00
VENETO	118	19,38	181	29,72	184	30,21	126	20,69	609	100,00
TOTALE NORD	1.014	24,54	1.182	28,61	1.215	29,40	721	17,45	4.132	100,00
TOSCANA	517	33,01	479	30,59	347	22,16	223	14,24	1.566	100,00
LAZIO	490	17,21	798	28,02	858	30,13	702	24,65	2.848	100,00
MARCHE	113	18,34	167	27,11	208	33,77	128	20,78	616	100,00
UMBRIA	26	11,61	67	29,91	70	31,25	61	27,23	224	100,00
ABRUZZO	106	14,46	198	27,01	238	32,47	191	26,06	733	100,00
MOLISE	26	8,18	87	27,36	112	35,22	93	29,25	318	100,00
TOTALE CENTRO	1.278	20,27	1.796	28,49	1.833	29,07	1.398	22,17	6.305	100,00
CAMPANIA	617	15,10	1.277	31,25	1.187	29,04	1.006	24,61	4.087	100,00
BASILICATA	60	15,54	95	24,61	102	26,42	129	33,42	386	100,00
PUGLIA	226	14,63	403	26,08	495	32,04	421	27,25	1.545	100,00
CALABRIA	240	13,20	483	26,57	561	30,86	534	29,37	1.818	100,00
SARDEGNA	123	16,69	199	27,00	211	28,63	204	27,68	737	100,00
SICILIA	692	14,86	1.314	28,21	1.401	30,08	1.251	26,86	4.658	100,00
TOTALE SUDE ISOLE	1.958	14,80	3.771	28,50	3.957	29,91	3.545	26,79	13.231	100,00
TOTALE GENERALE	4.250	17,96	6.749	28,52	7.005	29,60	5.664	23,93	23.668	100,00

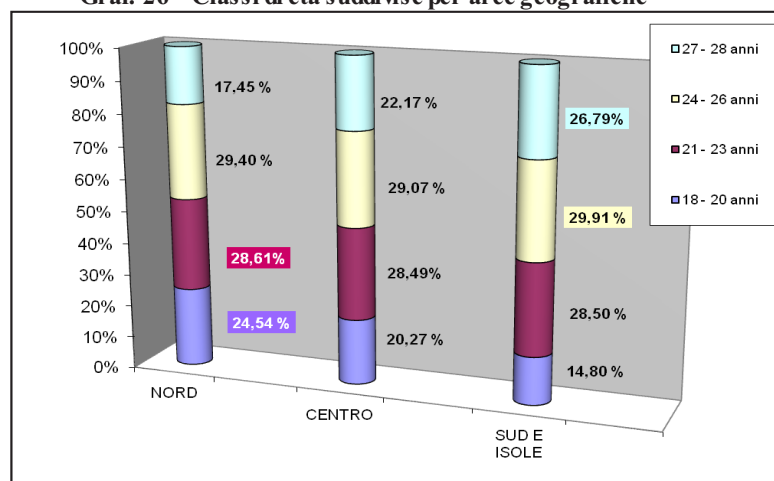
Al Nord prevale l'avvio in servizio di classi di volontari più giovani: la classe tra i 18 - 20 anni supera addirittura di 6 punti circa il dato generale (24,54%), mentre la più vecchia, tra i 27

ed i 28 anni si colloca più di 6 punti circa sotto il dato generale (17,45%). Il Centro, come sempre, è quello che presenta una struttura più conforme a quella generale perdendo o guadagnando pochi punti percentuali su tutte e quattro le fasce di età.

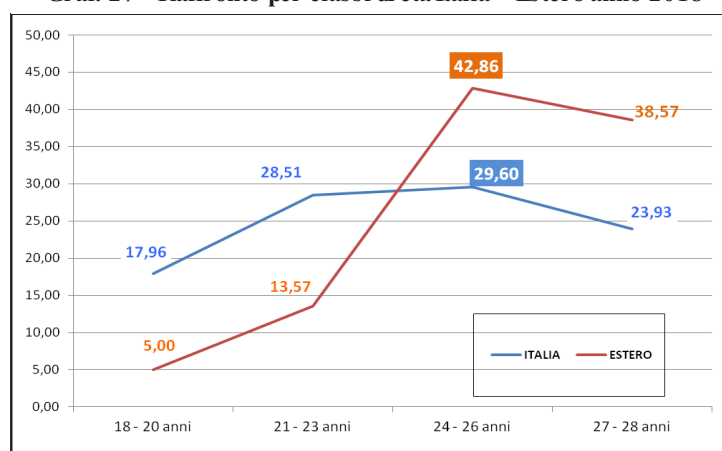
In ultimo, il Sud presenta la classe più vecchia (tra i 27 – 28 anni), con la maggior percentuale (26,79%) rispetto a tutte le altre aree con più di 3 punti sopra il dato generale (Tabella 35 e Graf. 26).

Rispettando la tendenza degli ultimi anni si rileva un lento ma continuo rialzo dell'età più giovane in tutte e tre le aree geografiche a danno dell'età intermedia tra i 24-26 anni (principalmente al Nord con un incremento di circa 4 punti percentuali rispetto al 2017), mentre rimane una situazione pressoché stazionaria riguardo la classe tra i 21-23 anni e quella più anziana (27-28 anni) con capolista, come sempre, il Sud (26,79%) in vantaggio di ben 9 punti percentuali rispetto al Nord (Graf. 26).

Graf. 26 – Classi di età suddivise per aree geografiche



Graf. 27 – Raffronto per classi di età Italia – Estero anno 2018



1.8.L'istruzione

La quasi totalità dei volontari ha un livello di istruzione secondaria o universitaria.

Come negli anni passati, anche nell'anno 2018 circa il 67% dei volontari (66,79) è in possesso di un diploma di scuola media superiore (Graf. 28), seguono con poco più del 20% i volontari che hanno conseguito una laurea, sia breve (9,11%) che specialistica (11,92%).

Si attesta all'11,23% (-3% circa rispetto al 2017) la percentuale di volontari in possesso di licenza media; 225 unità (circa l'1%) sono in possesso della sola licenza elementare (nel 2016 erano solo 53).

Per il resto, la maggiore concentrazione dei laureati triennali si riscontra al Centro (9,42%), mentre per i specializzandi (15,08%) primeggia il Nord.

Il Sud si colloca, come negli anni precedenti, all'ultimo posto con appena il 10% circa per la laurea specialistica.

Diverso invece il discorso per quanto riguarda il diploma di maturità. In questo caso il Sud raggiunge il 70% circa, scavalcando di 6 punti percentuali le altre aree territoriali. Il peso della licenza media raggiunge il suo massimo nelle regioni del Centro con l'11,61% (Tabella 36).

Graf. 28 – Volontari avviati nel 2018 per titoli di studio

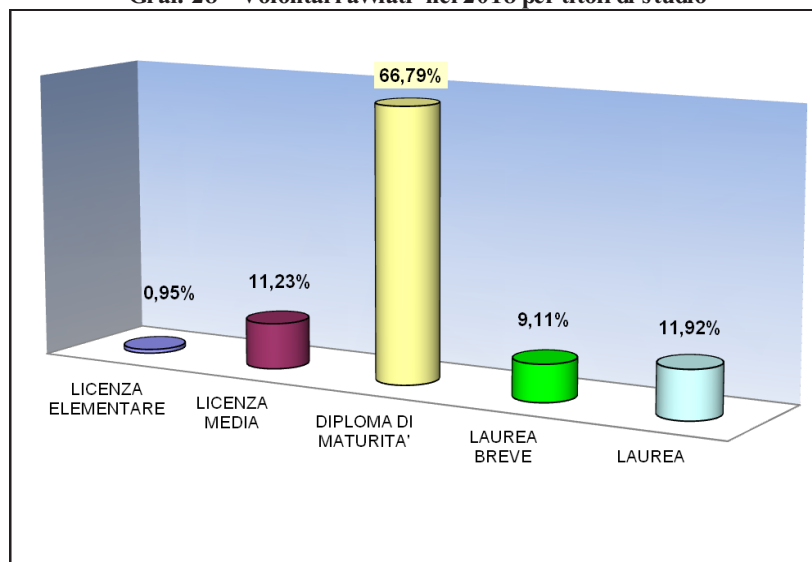


Tabella 36 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale nell'anno 2018 per titolo di studio, Regioni ed aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	TITOLO DI STUDIO										TO TALE	
	LICENZA ELEMEN TARE		LICENZA MEDIA		DIPLOMA DI MATURITA'		LAUREA BREVE		LAUREA			
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
VALLE D'AOSTA	2	7,69	13	50,00	11	42,31	—	—	—	—	26	100,0
PP. AA. BOLZANO E TRENTO	—	—	14	19,18	40	54,79	8	10,96	11	15,07	73	100,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	0,65	15	9,68	104	67,10	17	10,97	18	11,61	155	100,0
PIEMONTE	12	1,44	155	18,61	531	63,75	61	7,32	74	8,88	833	100,0
LOMBARDIA	52	3,23	122	7,58	1.082	67,25	65	4,04	288	17,90	1.609	100,0
LIGURIA	—	—	28	9,33	198	66,00	36	12,00	38	12,67	300	100,0
EMILA ROMAGNA	3	0,57	66	12,52	307	58,25	68	12,90	83	15,75	527	100,0
VENETO	2	0,33	56	9,20	347	56,98	93	15,27	111	18,23	609	100,0
TOTALE NORD	72	1,74	469	11,35	2.620	63,41	348	8,42	623	15,08	4.132	100,0
TOSCANA	68	4,34	309	19,73	1.017	64,94	89	5,68	83	5,30	1.566	100,0
LAZIO	34	1,19	283	9,94	1.827	64,15	311	10,92	393	13,80	2.848	100,0
MARCHE	8	1,30	28	4,55	381	61,85	83	13,47	116	18,83	616	100,0
UMBRIA	3	1,34	17	7,59	139	62,05	20	8,93	45	20,09	224	100,0
ABRUZZO	6	0,82	65	8,87	451	61,53	43	5,87	168	22,92	733	100,0
MOLISE		0,00	30	9,43	200	62,89	48	15,09	40	12,58	318	100,0
TOTALE CENTRO	119	1,89	732	11,61	4.015	63,68	594	9,42	845	13,40	6.305	100,0
CAMPANIA	11	0,27	361	8,83	2.998	73,35	379	9,27	338	8,27	4.087	100,0
BASILICATA	2	0,52	37	9,59	267	69,17	36	9,33	44	11,40	386	100,0
PUGLIA	5	0,32	123	7,96	990	64,08	172	11,13	255	16,50	1.545	100,0
CALABRIA	3	0,17	169	9,30	1.252	68,87	193	10,62	201	11,06	1.818	100,0
SARDEGNA	5	0,68	81	10,99	508	68,93	54	7,33	89	12,08	737	100,0
SICILIA	8	0,17	687	14,75	3.157	67,78	379	8,14	427	9,17	4.658	100,0
TOTALE SUD E ISOLE	34	0,26	1.458	11,02	9.172	69,32	1.213	9,17	1.354	10,23	13.231	100,0
TOTALE GENERALE	225	0,95	2.659	11,23	15.807	66,79	2.155	9,11	2.822	11,92	23.668	100,0

1.9. Il quadro degli abbandoni

In base a quanto stabilito dai bandi per la selezione dei volontari, i giovani selezionati, di cui alla legge 64/2001, si impegnano ad effettuare il servizio per tutta la sua durata, ma in considerazione del carattere volontario del servizio, gli stessi bandi prevedono l'eventualità che per motivi personali i volontari possano interromperlo prima della scadenza. La libera scelta riguarda, perciò, non solo l'adesione iniziale, ma anche la permanenza in servizio, non potendosi non tenere conto delle necessità che possono insorgere durante i mesi di servizio. L'interruzione del servizio è, comunque, disincentivata, perché comporta la perdita di eventuali benefici previsti dal progetto, nonché la perdita della possibilità di concorrere in successivi bandi e di ricevere l'attestato.

Ciò premesso, gli avviati in Italia al Servizio civile nazionale nel 2018 sono stati 23.808, mentre gli abbandoni hanno riguardato (dati rilevati al 31 dicembre 2019) 6.495 giovani, il 27,28% circa degli avviati (Tabella 37).

Di questi, 2.904 sono volontari idonei selezionati che non hanno preso servizio alla data prevista (il 12,20% degli avviati).

Rientrano in questa tipologia i casi di volontari che hanno formalizzato la loro decisione mediante una rinuncia esplicita, costituita da una comunicazione con la quale informano l'Ente di assegnazione della loro intenzione, nonché i casi di volontari che hanno espresso la loro rinuncia con un comportamento concludente, stante la mancata presentazione nel giorno stabilito.

Le altre 3.591 unità sono riferite a volontari regolarmente in servizio che lo hanno interrotto durante il suo espletamento (15,08% degli avviati) (Tabella 37).

Alla luce del carattere volontario della prestazione, non è sancito un obbligo di indicare i motivi che inducono i volontari a non completare il servizio e pertanto non è possibile indicare il numero dei casi degli abbandoni in relazione ai motivi che lo determinano. Laddove sono spontaneamente espressi si riconducano fondamentalmente a 3 categorie:

- impossibilità di conciliare studio/lavoro e servizio civile;
- motivi di famiglia;
- aver trovato un posto di lavoro.

L'area geografica con il minor tasso d'abbandono è il Sud (isole comprese) con il 21,09%, seguita dall'Estero con il 27,14%; il maggiore tasso di abbandono (con ben 18 punti percentuali circa di differenza rispetto al Sud) si riscontra al Nord con il 39,67% (Tabella 37).

Tabella 37 - Volontari avviati e abbandoni (rinunce e interruzioni) del Servizio civile nell'anno 2018 per Regioni e aree geografiche. (dati rilevati al 31/12/2019)

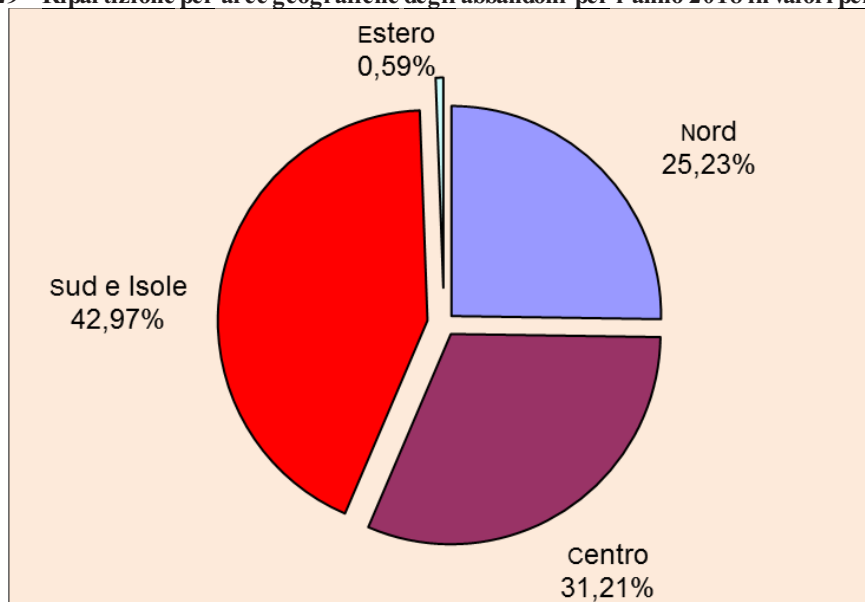
REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	AVVIATI 2018	TOTALE ABBANDONI		RINUNCE (prima di iniziare il servizio)		INTERRUZIONI (durante il servizio)	
		numero	%	numero	%	numero	%
VALLE D'AOSTA	26	12	46,15	2	7,69	10	38,46
PP.AA. BOLZANO - TRENTO	73	31	42,47	6	8,22	25	34,25
FRIULI VENEZIA GIULIA	155	54	34,84	23	14,84	31	20,00
PIEMONTE	833	351	42,14	151	18,13	200	24,01
LOMBARDIA	1.609	627	38,97	249	15,48	378	23,49
LIGURIA	300	120	40,00	54	18,00	66	22,00
EMILA ROMAGNA	527	209	39,66	78	14,80	131	24,86
VENETO	609	235	38,59	112	18,39	123	20,20
TOTALE NORD	4.132	1.639	39,67	675	16,34	964	23,33
TOSCANA	1.566	559	35,70	194	12,39	365	23,31
LAZIO	2.848	893	31,36	454	15,94	439	15,41
MARCHE	616	220	35,71	86	13,96	134	21,75
UMBRIA	224	99	44,20	49	21,88	50	22,32
ABRUZZO	733	177	24,15	75	10,23	102	13,92
MOLISE	318	79	24,84	50	15,72	29	9,12
TOTALE CENTRO	6.305	2.027	32,15	908	14,40	1.119	17,75
CAMPANIA	4.087	792	19,38	356	8,71	436	10,67
BASILICATA	386	82	21,24	29	7,51	53	13,73
PUGLIA	1.545	385	24,92	173	11,20	212	13,72
CALABRIA	1.818	336	18,48	163	8,97	173	9,52
SARDEGNA	737	225	30,53	71	9,63	154	20,90
SICILIA	4.658	971	20,85	513	11,01	458	9,83
TOTALE SUD E ISOLE	13.231	2.791	21,09	1.305	9,86	1.486	11,23
ESTERO	140	38	27,14	16	11,43	22	15,71
TOTALE GENERALE	23.808	6.495	27,28	2.904	12,20	3.591	15,08

L'analisi delle singole regioni evidenzia, infatti, che la percentuale di abbandoni in quasi tutte le regioni del Nord, supera abbondantemente il 30%, con in primo piano la regione Piemonte con una percentuale che supera il 42% dei giovani che non hanno preso servizio o lo hanno interrotto.

Tutte le regioni del Sud (isole comprese) si attestano intorno ai 10 punti percentuale per quanto riguarda sia le rinunce prima dell'avvio al servizio sia le interruzioni in servizio, tranne la Puglia (11,20%) e la Sicilia (11,01); la Sardegna (20,90%) detiene la il primato per le interruzioni in servizio. La regione con la percentuale di abbandoni più bassa in tutta Italia, come nel 2017, è la Calabria con una percentuale pari al 18,48, mentre la percentuale più alta di abbandoni spetta all'Umbria con ben il 44,20 (escludendo la Valle d'Aosta per l'esiguo numero di volontari avviati). La Sicilia, con 971 abbandoni, detiene la leadership in tutta Italia come valore assoluto (Tabella 37).

Prendendo in considerazione il totale degli abbandoni come valore assoluto, il Sud (isole comprese) con 2.791 abbandoni su un totale di 6.495 raggiunge il 42,97% seguono a notevole distanza tutte le altre aree geografiche (Graf. 29).

Graf. 29 – Ripartizione per aree geografiche degli abbandoni per l'anno 2018 in valori percentuali



Fermo restando il numero complessivo dei volontari che rinunciano al Servizio civile, sia prima di intraprenderlo che durante il suo svolgimento, è da segnalare che un cospicuo numero di posti resisi vacanti vengono comunque coperti nei periodi immediatamente successivi all'avvio delle attività progettuali.

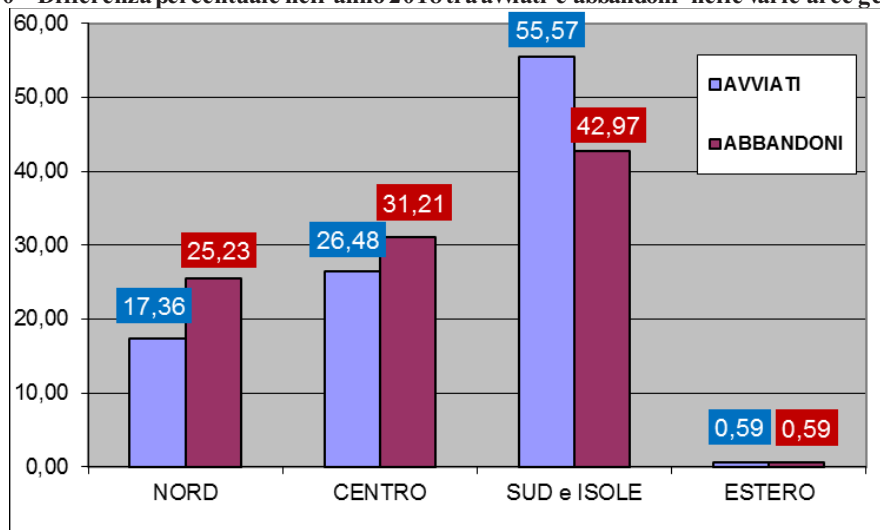
Particolare attenzione merita, al riguardo, l'istituto del subentro, in applicazione del quale è possibile provvedere alla sostituzione dei volontari attingendo dalla graduatoria dell'Ente, presso il quale si sono verificate vacanze nell'organico, i nominativi di coloro che figurano tra gli idonei non selezionati. Al fine di assicurare una maggiore copertura dei posti è stata estesa la possibilità per gli enti di attingere i nominativi degli idonei non selezionati dalle graduatorie di altri enti della stessa regione. Proseguendo l'analisi, infatti, emerge che i volontari assegnati in qualità di subentranti sono 2.343 unità. Di questi, 208 hanno a loro volta rinunciato prima di prendere servizio, i rimanenti 2.135 suppliscono per il 32,87% a ricoprire i posti di coloro che hanno per così dire "abbandonato" il servizio rinunciandovi prima di assumerlo o interrompendolo dopo averlo intrapreso (dati rilevati al 31/12/2019).

Quanto sopra a vantaggio dell'intero sistema, all'interno del quale si provvede ad allocare le risorse umane disponibili in possesso dei requisiti prescritti, che consentono di attenuare, riequilibrando, le carenze determinatesi nell'organico degli Enti.

Tabella 38 - Volontari avviati e abbandoni (rinunce e interruzioni) del Servizio civile nell'anno 2018 per Regioni e aree geografiche.

Area geografica	Numero volontari avviati	%	Numero abbandoni	%	Differenza %
Nord	4.132	17,36	1.639	25,23	-7,87
Centro	6.305	26,48	2.027	31,21	-4,73
Sud (isole comprese)	13.231	55,57	2.791	42,97	12,60
Esteri	140	0,59	38	0,59	0,00
Totale	23.808	100,00	6.495	100,00	0,00

La differenza tra gli avviati e abbandoni nelle varie aree geografiche evidenzia che solo al Sud (isole comprese) la percentuale dei volontari avviati supera nettamente quella di coloro che hanno abbandonato il servizio, vicina allo zero è la differenza percentuale dell'Esteri mentre sono abbondantemente di segno negativo quelle riguardanti le aree del Nord e del Centro (Tabella 38) e (Graf. 30).

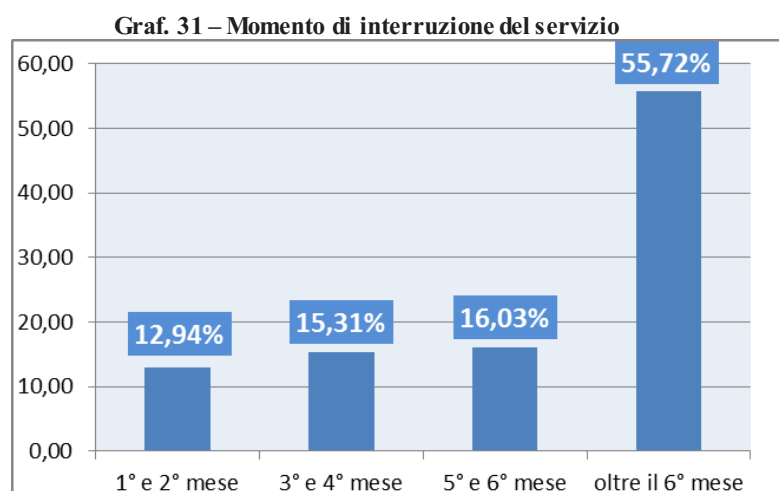
Graf. 30 – Differenza percentuale nell'anno 2018 tra avviati e abbandoni nelle varie aree geografiche

I dati sulle cause di chiusura del rapporto tra i giovani che prestano il Servizio civile e l'ente che li "impiega" evidenzia che nella stragrande maggioranza dei casi (44,71%) è il volontario a rinunciare a prendere servizio o ad abbandonarlo una volta in corso (49,35%). La quota rimanente di coloro che interrompono il servizio per cause differenti non raggiunge il 6% (Tabella 39).

Tabella 39 - Cause di chiusura del Servizio civile

Cause di chiusura del Servizio Civile	N.	%
Mancata presentazione in servizio	2.904	44,71
Decadimento Requisiti	13	0,20
Eccedenza Malattie	87	1,34
Eccedenza Permessi	186	2,86
Interruzione Volontaria	3.205	49,35
Causa rinuncia "Non Vedente"	31	0,48
Causa interruzione dal servizio per sanzione a carico entes su segnalazione dei volontari	25	0,38
Causa Chiusura Ente	26	0,40
Esclusione Dipartimento	4	0,06
Revoca progetto	14	0,22
TOTALE	6.495	100,00

L'analisi del tempo di servizio prestato dai giovani evidenzia che la cessazione delle attività è distribuita nell'arco dei 12 mesi. Si evidenzia, però, che poco più del 30% circa dei casi le interruzioni avvengono nei primi quattro mesi di servizio mentre la maggior parte dei casi, (70% circa) oltre il quinto mese. Da segnalare che la maggioranza delle interruzioni avviene oltre i sei mesi di servizio (55,72%) (Graf. 31).



Anche nel 2018, l'analisi degli abbandoni per settore di intervento evidenzia che la quota più elevata di rinunce e interruzioni (ben oltre la metà del totale) avviene presso enti che si occupano di *Assistenza* (55,96%), l'*Educazione e Promozione Culturale* raggiunge il 25,49% e il *Patrimonio Artistico e Culturale* l'11,77%; la somma di tutte le altre non arriva al 7% mentre la quota inferiore di abbandoni si rivela nel *Servizio civile all'estero* (0,58%) (Graf. 32).